



IL PONTE

DOMENICA 13 DICEMBRE 2015 info@parrocchiastellamaris.it Anno XX - N. 1055

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: Don Piergiorgio Pisu / Email: donpiergiorgio@tiscali.it
Tel. Uff.: 0782/667651 - Abitazione 0782/667233 - Telefono Cell.: 345/8514405



«Gioite, rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino». Recita così l'antifona di inizio di questa terza domenica di Avvento. E' un ripetuto invito alla gioia. Il Signore ormai è accanto e sta in mezzo a noi.

Giovanni, nel Vangelo, ce lo indica questo Signore: «Non sono io - dice a chi lo interrogava - non sono io il Cristo, sono solo la voce che grida nel deserto: preparate la via del Signore. In mezzo a voi sta uno che ancora non conoscete». E ce lo indica.

Nella celebre pala di altare che sta nel museo di Colmar, in Francia, è raffigurato Giovanni Battista con un dito indice sproporzionato, teso ad indicare il Cristo. Quel dito indice è un appello continuo a "guardare" il Cristo, a guardare per riconoscere, a guardare per accettare, a guardare per identificarsi.

E' il ruolo di ognuno di noi, di ogni uomo e donna che ha scelto di essere cristiano, è il ruolo del nostro "additare" Cristo ai nostri fratelli, con la vita, le scelte, il comportamento. Soprattutto, come ha fatto Giovanni nel Vangelo, non mettersi al centro dell'annuncio, non compiacersi nè predicare se stessi, di non sostituirsi al Cristo o di fare spettacolo nel compiere il bene. Essere, cioè, solo segno e strumento. Essere quel dito che indica solo ed esclusivamente la Persona di Cristo.

Novena di Natale in Parrocchia.

Natale è vicino!

Per prepararci bene ad accogliere Gesù sei invitato a partecipare alla NOVENA. L'appuntamento è alle ore 17.00 nella chiesa di San Giorgio a partire da mercoledì 16 dicembre tutti i giorni.



PREGHIERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER IL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere
misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò

Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità
solo in una creatura;

fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé
la parola che dicesti alla samaritana:

Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono e la misericordia:

fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri

fossero anch'essi rivestiti di debolezza

per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'i-
gnoranza e nell'errore:

fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,
amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia

sia un anno di grazia del Signore

e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo

possa portare ai poveri il lieto messaggio

proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione

di Maria Madre della Misericordia

a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen

IL LOGO DEL GIUBILEO

Rappresenta una summa teologica della misericordia e dal *motto* che lo accompagna. Nel motto, tratto da Lc 6,36, *Misericordiosi come il Padre*, si propone di vivere la misericordia sull'esempio del Padre che chiede di non giudicare e di non condannare, ma di perdonare e di donare amore e perdono senza misura (cfr Lc 6,37-38). Il logo è opera di padre M. I. Rupnik. L'immagine, molto cara alla Chiesa antica, perché indica l'amore di Cristo che porta a compimento il mistero della sua incarnazione con la redenzione, propone il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito. Il disegno è realizzato in modo tale da far emergere che il Buon Pastore tocca in profondità la carne dell'uomo e lo fa con amore tale da cambiargli la vita. Un particolare, inoltre, non può sfuggire. Il Buon Pastore con estrema misericordia si carica l'umanità, ma i suoi occhi si confondono con quelli dell'uomo. Cristo vede con l'occhio di Adamo e questi con l'occhio di Cristo. Ogni uomo quindi scopre in Cristo la propria umanità e il futuro che lo attende. La scena si colloca all'interno della mandorla, anch'essa figura cara all'iconografia antica e medioevale che richiama la compresenza delle due nature, divina e umana, in Cristo. I tre ovali concentrici, di colore progressivamente più chiaro verso l'esterno, suggeriscono il movimento di Cristo che porta l'uomo fuori dalla notte del peccato e della morte. D'altra parte, la profondità del colore più scuro suggerisce anche l'imperscrutabilità dell'amore del Padre che tutto perdona.



"OGNI VOLTA CHE AVETE FATTO QUESTE COSE A UNO DI QUESTI MIEI FRATELLI PIU PICCOLI LO AVETE FATTO A ME"
(Mt 25, 40)

Opere di Misericordia

14 **CCC 2447**

COSA SONO?

AZIONI CARITATIVE MEDIANTE LE QUALI AIUTIAMO IL NOSTRO PROSSIMO NELLE SUE NECESSITÀ CORPORALI E SPIRITUALI.

In san Matteo troviamo la narrazione del giudizio finale:

«In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riuniti davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: 'Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi'. Allora i giusti risponderanno: 'Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti

abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?'. Rispondendo, il re dirà loro: 'In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me'. Poi dirà a quelli posti alla sua sinistra: 'Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato'. Anch'essi allora risponderanno: 'Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito?'. Ma egli risponderà: 'In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno dei miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me'. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna"» (Mt 25, 31-46).



CALENDARIO



13 - 20

LITURGICO - PASTORALE

DICEMBRE

www.parrocchiastellamaris.it

0782667651

13 DICEMBRE	DOMENICA III DI AVVENTO	S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) Muceli Salvatore, Luigina, Raffaele e Anita S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Armando e Salvatore Mura	17.00 LANUSEI <i>Apertura Porta Santa</i>
14	LUNEDI' San Giovanni della Croce	S. Messa: ore 16,30 (RSA) S. Messa: ore 17,30 (S. M.) Fam. Piroddi – Mureddu	16.00 CATECHISMO Prima superiore 19,00 Comitato San Giorgio
15	MARTEDI'	S. Messa: ore 17,30 (S. G.) Comida Maria Luisa (trigesimo)	18.15 CATECHISTE
16	MERCOLEDI'	S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore) Carta Romolo, Angelina, Padre Antonio Mancosu	<i>Ore 8,10 Preghiera delle Lodi</i> 15.30 CATECHISMO 17,00 NOVENA
17	GIOVEDI'	S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Iacono Francesca (trigesimo)	<i>Ore 16,00 ADULTI AC</i> 17,00 NOVENA
18	VENERDI'	S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Fiacco Giorgia	CATECHISMO 17,00 NOVENA
19	SABATO	S. Messa: ore 17,30 (St. Maris) Murgia Giovanni (1° anniversario)	CATECHISMO ACR 17,00 NOVENA
20 DICEMBRE	DOMENICA IV DI AVVENTO	S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) Mulas Pietro, Deiana Maria e fam. S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Per la Comunità S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Lai Antonio	17,00 NOVENA